



Prefettura di Parma
Ufficio Territoriale del Governo

N. 241/2006/2^ Area - Elettorale

Parma, 23 marzo 2006

Ai Signori Sindaci Comuni della
provincia

LORO SEDI

Al Signor Commissario Straordinario
del Comune di

SALSOMAGGIORE TERME

Tramite fax

OGGETTO: Elezioni Politiche 9 e 10 aprile 2006. Agevolazioni tariffarie in favore degli elettori per viaggi autostradali e via mare e altre agevolazioni di viaggio per alcune categorie di elettori residenti all'estero.

Per opportuna conoscenza e norma, si trascrive di seguito la circolare del Ministero dell'Interno – Direzione Centrale dei Servizi Elettorali - n. 50/2006 in data 22 marzo 2006 relativa all'oggetto:

“””Di seguito alla circolare mia n. 38 del 21 marzo 2006 concernente le agevolazioni ferroviarie, si comunica che le Amministrazioni competenti ad accordare le ulteriori agevolazioni di viaggio in favore degli elettori che parteciperanno alle elezioni indicate in oggetto hanno diramato le seguenti direttive ai propri uffici periferici.

A) Agevolazioni autostradali

L'Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori (A.I.S.C.A.T.), interessata da questa Direzione Centrale in vista dello svolgimento delle consultazioni di cui all'oggetto, ha comunicato l'adesione delle Concessionarie autostradali alla richiesta di gratuità del pedaggio, sia all'andata che al ritorno, per gli elettori residenti all'estero che intendano rientrare in Italia per esercitare il diritto di voto, con le stesse modalità applicate nelle precedenti tornate elettorali.

Tali elettori, pertanto, all'andata, dovranno essere muniti della idonea certificazione elettorale (tessera elettorale o, in mancanza, cartolina-avviso inviata dal Comune di iscrizione elettorale o dichiarazione dell'Autorità consolare attestante che il connazionale interessato si reca in Italia per esercitare il diritto di voto) e dei documenti personali nonché, eventualmente, di buoni-pedaggio in numero sufficiente per tanti segmenti di percorso quanti risultino necessari per raggiungere il comune di votazione; per il viaggio di ritorno, dovranno esibire, oltre al passaporto o altro documento equipollente, anche la tessera elettorale munita del bollo della sezione presso la quale hanno votato.

Le agevolazioni in oggetto saranno accordate, per il viaggio di andata, nei cinque giorni antecedenti il primo giorno di votazione (e quindi a decorrere dal 4 aprile) e, per il viaggio di ritorno, nei cinque giorni successivi al secondo giorno di votazione (e quindi fino al 15 aprile 2006).

B) Agevolazioni di viaggio via mare

In occasione delle predette elezioni, le Società del Gruppo Tirrenia (Tirrenia, Caremar, Saremar, Siremar e Toremar) accorderanno agli elettori le consuete agevolazioni per viaggi via mare, come previste nel tariffario in vigore approvato con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. In particolare:

- la Società Tirrenia (che ha incorporato la Società Adriatica) applicherà, in favore sia degli elettori residenti nel territorio nazionale che si trovano fuori del comune di iscrizione elettorale sia di quelli residenti all'estero, la riduzione del 60% sulla tariffa ordinaria intera. Solo sui traghetti dove sono ancora previste due classi, tale riduzione si applicherà sulle tariffe di seconda classe;
- le Società regionali Caremar, Saremar, Siremar e Toremar applicheranno le "tariffe residenti". Per gli elettori provenienti dall'estero è, invece, prevista la gratuità del viaggio relativamente al solo passaggio.

Le riduzioni tariffarie menzionate si applicheranno solo ai passeggeri e non alle cose al seguito.

Le agevolazioni in questione saranno concesse agli elettori, anche se provenienti dall'estero, che, previa esibizione della tessera elettorale, acquistino contemporaneamente un biglietto di andata e ritorno. Coloro che per il viaggio di andata fossero sprovvisti della tessera elettorale, dovranno acquistare un biglietto di andata semplice a tariffa intera. Successivamente, nel viaggio di ritorno, presentando la tessera (o copia di essa) munita del timbro del seggio dove hanno votato, otterranno lo sconto, oltre che per il viaggio di ritorno, anche per quello di andata, sempre che utilizzino la stessa compagnia di navigazione. E' da ritenere che gli elettori residenti all'estero che debbano ancora ritirare la tessera presso il comune di iscrizione elettorale possano esibire, in luogo della tessera stessa, la cartolina-avviso inviatagli dal precitato comune oppure una dichiarazione dell'Autorità consolare italiana attestante che il connazionale interessato si reca in Italia per esercitare il diritto di voto.

Per gli elettori residenti in Italia, la validità dei biglietti emessi è, per il viaggio di andata, di dieci giorni a decorrere dal decimo giorno antecedente quello di chiusura delle operazioni di votazione (cioè a decorrere dal 31 marzo 2006) e, per il viaggio di ritorno, di dieci giorni a decorrere dal primo giorno di votazione (cioè fino al 19 aprile 2006).

Per i biglietti emessi all'estero, la validità complessiva è di due mesi, purchè il viaggio di andata inizi almeno il giorno prima dell'apertura del seggio e quello di ritorno avvenga non prima del giorno di apertura del seggio stesso.

Si ribadisce altresì che, sempre in occasione delle elezioni in oggetto, ai sensi dell'art. 20, comma 2, della legge 27 dicembre 2001, n. 459 e dell'art. 22 del relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 2 aprile 2003, n. 104, gli elettori residenti all'estero negli Stati in cui non vi sono rappresentanze diplomatiche italiane, negli Stati con i cui governi non sia stato possibile concludere le intese in forma semplificata e negli Stati che si trovino in situazioni tali da non garantire, anche temporaneamente, l'esercizio per via postale del diritto di voto, avranno diritto - presentando apposita istanza all'ufficio consolare della circoscrizione di residenza o, in assenza di tale ufficio nello Stato di residenza, all'ufficio consolare di uno degli Stati limitrofi, corredata della tessera elettorale munita del timbro della sezione attestante l'avvenuta votazione nonché del biglietto di viaggio - ad ottenere il rimborso del 75% del costo del biglietto di viaggio stesso riferito alla seconda classe per il trasporto marittimo (o ferroviario) oppure riferito alla classe turistica per il trasporto aereo."''''''

Si resta in attesa di un cortese cenno di ricevuta.

IL VICEPREFETTO
DIRIGENTE DELLA 2^ AREA
(Zasa)